

SCRIVENTE: PEROSI LUIGI

DATA: 04 / 01 / 1833

ID: 566PeL

Al Sig.^r Sig.^e
Il Sig.^r Andrea, e Fratelli Serassi
Fabbricatori d'Organo in
Bergamo

Caro Amico

Lodi li 4. Genj.^o 1833.

In compagnia di buoni ed allegri amici, un giorno della scorsa settimana, fecci una gitta al paese, o per meglio dire alla deliziosa villa d'Orio. Vi sembrerà forse strano il motivo per cui, io vi voglia ragguagliare di questo mio divertimento; ma se pensate un momento ai divertimenti che colà si possono godere, voi vi accorgete, che là si può posare la vista con un grandioso e magnifico palazzo; la compagnia di una garbatissima Sig.^{ra} la Contessa Lammaja. Ma quello che più mi soddisfò si fu, recatomi in Chiesa, il sentire il grandioso vostro Organo. In esso ammirai la di lui pienezza, dolcezza, grantezza, e tutto quello insomma che si può desiderare. Fra tutti gli strumenti uno né trovai, nuovo affatto, ed estraneo agli altri per il nome¹, ed è la cosiddetta Viola Canalina. Né dimandai la storia, e viddi che la vostra dedica nella costruzione di detto istromento, non poteva essere migliore. Ebbi la sorte di conoscere questa Lignarina in casa Lammaja, e vi dico sinceramente che foste di buon gusto, e che anch'essa meritava la distinzione che le avete usata. Nel vostro organo // poi quello che più mi soddisfece si fù la pedaliera distesa. Questa la trovai assai comoda, così che, vi prego a farla anche per l'Organo che dovete costruire a Tortona. Voi direte che sono un accatone, ma abbiate pazienza perché con questa farò risultare di più la vostra abilità. Io persuasi la Sig.^{ra} Contessa perché faccia terminare il vostro Organo d'Orio, ed ella mi si dimostrò quasi disposta per farlo finire. Vi sono molto tenuto della promessa che aveste per me riguardo alla mia salute, e vi dico che presto sarò a Tortona, dove si vedremo per le nostre occupazioni. Addio

Il V.^{ro} Amico
Luigi Perosi

¹ Per il nome scritto nell'interlinea.